

Publicato il 21/12/2023



N. 19388/2023 REG.PROV.COLL.
N. 11632/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quinta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11632 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto da

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] rappresentati e difesi dall'avvocato [REDACTED] con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Salute, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, [REDACTED]

[REDACTED] non costituito in giudizio;

nei confronti

Ordine Biologi, Vincenzo D'Anna, Alberto Spanò, Maria Paola Zampella, non costituiti in giudizio;

Vincenzo D'Anna, Alberto Spanò, rappresentati e difesi dagli avvocati Riccardo

Arbib, Giovanni Crisostomo Sciacca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giovanni C. Sciacca in Roma, via di Porta Pinciana n. 6;

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi - Fnob -, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Abbamonte, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via degli Avignonesi n. 5;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Ordine dei Biologi della Campania e del Molise, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Luca Rubinacci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento,

quanto al ricorso introduttivo:

- del Decreto Ministeriale n. 8117 del 10 agosto 2023 mediante cui il Ministro della Salute ha disposto lo scioglimento e il contestuale commissariamento del Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi;
- della relativa istruttoria ed ogni atto presupposto e conseguente;

quanto ai primi motivi aggiunti:

- del Decreto Ministeriale n. 8117 del 10 agosto 2023 mediante cui il Ministro della Salute ha disposto lo scioglimento e il contestuale commissariamento del Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, nella parte in cui viene violato l'art. 7 comma 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561;
- dell'Avviso di convocazione assemblea elettorale per l'elezione dei componenti del Comitato Centrale della FNOB, pubblicato in data 8 settembre 2023, sul sito della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi;
- della comunicazione, pervenuta in data 28 settembre 2023, mediante cui i

Presidenti degli Ordini Regionali dei Biologi sono stati avvisati dell'avvio della procedura elettorale del 7 ottobre 2023, affidata alla società Multica S.r.l.

- della costituzione del seggio elettorale per il 7, 8 e 9 ottobre;
- della relativa istruttoria ed ogni atto presupposto e susseguente;

quanto ai secondi motivi aggiunti:

- della nota prot. n. 9510 del 6 ottobre 2023 mediante cui la Commissione Straordinaria ha comunicato il link di accesso alla riunione con i Commissari Straordinari per la costituzione del seggio elettorale per la prima convocazione del 7 ottobre p.v. alle ore 10.00 per procedere con l'insediamento dello stesso;
- dell'esito dell'elezione dei componenti del Comitato Centrale della FNOB pubblicato in data 9 ottobre 2023;
- della relativa istruttoria ed ogni atto presupposto e susseguente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero della Salute e di Vincenzo D'Anna e di Alberto Spanò e di Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi - Fnob -;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 18 dicembre 2023 il dott. Gianluca Verico e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che la resistente Federazione Nazionale dell'Ordine dei Biologi ha provveduto a notificare alla parte ricorrente ricorso alla Corte di Cassazione a Sezioni Unite per regolamento preventivo di giurisdizione ai sensi dell'art. 10 c.p.a. e degli artt. 41 e 367 c.p.c., depositando copia del ricorso presso la Segreteria di questa Sezione e presentando istanza di sospensione del presente giudizio in data 16.11.2023;

Vista la memoria di replica depositata dal difensore dei ricorrenti in data 27.11.2023;

Ritenuto che sono state rispettate le formalità di notifica e deposito del suddetto

ricorso e che è documentata agli atti la pendenza del relativo giudizio innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 367, comma 1, c.p.c. la proposizione del ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione comporta la sospensione del giudizio, salvo che il regolamento non sia manifestamente inammissibile (laddove il giudice si sia già pronunciato sulla giurisdizione) o manifestamente infondato (laddove abbia ad oggetto questioni del tutto prive di rilievo), circostanze che nella fattispecie non ricorrono, anche alla luce del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento richiamato nel regolamento proposto;

Ritenuto, pertanto, di sospendere il giudizio ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 79 c.p.a. e 367, comma 1, c.p.c., con obbligo per la Segreteria di trasmettere copia del fascicolo alla Corte di Cassazione, ai sensi dell'art. 369, ultimo comma, c.p.c.;

Ritenuto di precisare che, ai fini della eventuale prosecuzione del presente giudizio, si applicano le previsioni e i termini di rito sanciti dall'art. 80 c.p.a.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta Bis), sospende il giudizio in epigrafe ai sensi degli artt. 10 e 79 c.p.a.

Manda alla Segreteria della Sezione per la trasmissione di copia del fascicolo d'ufficio alla Cancelleria della Corte di Cassazione ai sensi dell'art. 369, ultimo comma, c.p.c.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 dicembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Floriana Rizzetto, Presidente

Enrico Mattei, Consigliere

Gianluca Verico, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Gianluca Verico

IL PRESIDENTE
Floriana Rizzetto